

Roma, 2 febbraio 2024

Al Presidente
Prof. Roberto Bassi
Al CdA
Prof. Silvestro Greco
Prof.ssa Simonetta Frascchetti

e, p.c. Al Direttore Generale
Ing. Massimo Ferdinando Francesco Cavaliere

Stazione Zoologica "Anton Dohrn"

Egregio Presidente, Spettabile CdA,

la scrivente O.S. continua purtroppo a riscontrare diverse problematiche relative alla gestione della SZN.

Tali problematiche, peraltro più volte segnalate ai precedenti vertici, generano negative ripercussioni sia sui lavoratori sia sul funzionamento dell'ente.

A mero titolo di esempio ne evidenziamo alcune.

Procedura assegnazione produttività.

Ad avviso della scrivente O.S. la procedura adottata non appare in linea con le previsioni contrattuali e la normativa di riferimento, almeno rispetto ai seguenti punti:

- Non prevede la fase di condivisione e contraddittorio tra valutato e valutatore;
- Le commissioni sono composte dagli stessi "responsabili" che attribuiscono la valutazione;
- All'interno delle commissioni sono presenti anche soggetti a loro volta valutati, con evidente conflitto di interessi (assolutamente non risolto dall'uscita degli stessi al momento della loro valutazione).

Il modus operandi adottato in questa procedura ci porta, con sempre maggiore convinzione e fermezza, a contestare tali modelli applicativi della cosiddetta "performance", che lasciano enormi spazi ad una valutazione, che ricordiamo

incide sul trattamento stipendiale dei lavoratori, non basata su dati oggettivi e priva di confronto con il personale interessato.

Incarichi di Responsabilità

Altra questione importante per il buon funzionamento della stazione è la correttezza e la trasparenza della procedura per l'affidamento di incarichi di responsabilità. Nello specifico ci riferiamo all'individuazione dei responsabili degli uffici: Acquisti, Contratti, Forniture; Contabilità, Finanza, Bilancio e Adempimenti Fiscali; Pianificazione, Programmazione, valutazione e Servizio Cassa; Risorse Umane.

Appare innanzitutto singolare che le call siano limitate al solo personale afferente all'area Amministrazione Generale appartenente al profilo di Funzionario di Amministrazione o livelli superiori. Così come specificare, per il funzionario, il titolo di studio “*con diploma di laurea triennale o superiore*”, che se da un lato risulta pleonastico visto che il titolo di accesso per il funzionario è la laurea dall'altro appare curioso che non venga specificata la tipologia del titolo di studio rispetto all'ufficio per il quale si concorre.

Il bando chiede infine “*comprovata esperienza nell'ambito delle materie specifiche*” non indicando che tipo di valutazione si intende fare.

Ci chiediamo, quanti dipendenti rispondono a questi “precisi” requisiti? E' possibile che non ve ne sia nessuno? o che ve ne sia uno solo per ciascuna? Possibile che le precedenti nomine di f.f., in alcuni casi nominati “*intuitu personae*” possano incidere in occasione della call “pubblica”?

A nostro avviso l'interpello sarebbe dovuto essere rivolto a TUTTO il personale della Stazione Zoologica che, ovviamente, avrebbe dovuto poi dimostrare - ad una commissione terza - di possedere l'adeguata professionalità per ricoprire gli specifici ruoli.

Considerando che gli esempi rappresentati attengono ad una corretta e trasparente gestione dell'Ente, vi chiediamo di verificare se l'attuazione delle procedure sopra menzionate siano conformi al dettato normativo e contrattuale.

In attesa di riscontro si porgono

Distinti saluti

Il Segretario Nazionale
ANIEF EPR
Oreste Albuzzi

